

Fondo Pensione Complementare Dei Giornalisti Italiani

SEDE IN ROMA, CORSO VITTORIO EMANUELE II, N.349

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI SINDACI SUL BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2021

Ai Signori Consiglieri del Consiglio di Amministrazione

Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani

Premessa

Il Collegio dei Sindaci, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art.2409-bis c.c. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del Fondo Pensione Complementare Dei Giornalisti Italiani (Fondo Pensione), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 e dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Complementare Dei Giornalisti Italiani al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio. In conformità a quanto indicato in nota integrativa il bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale come definita in conformità al quadro normativo di riferimento e in osservanza al principio di chiarezza e nel rispetto delle norme impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, come da delibera del 17 giugno 1998. Laddove non applicabile si fa ricorso ai principi contabili emanati da OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo Pensione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

L'attività di revisione contabile si è svolta nel contesto del perdurare della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID-19 e dei connessi provvedimenti emanati dal Governo italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, le procedure di revisione sono state rimodulate in funzione delle disponibilità dei referenti e alla raccolta dei dati e attraverso l'utilizzo, in modo

prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci e tecniche di comunicazione a distanza.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei sindaci per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta nel rispetto delle norme impartite dalla COVIP (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione) in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, come da delibera del 17 giugno 1998. Laddove non applicabile si fa ricorso ai principi contabili emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità). Gli amministratori, nei termini previsti dalla legge, sono responsabili per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo Pensione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei sindaci ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo Pensione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo Pensione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo Pensione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10

Gli amministratori del Fondo Pensione complementare dei giornalisti italiani sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Fondo Pensione Complementare Dei Giornalisti Italiani al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Fondo Pensione Complementare Dei Giornalisti Italiani al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo Pensione Complementare Dei Giornalisti Italiani al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a n.10 riunioni del Consiglio di amministrazione convocate nell'anno 2021, e a n. 3 riunioni nell'anno 2022 in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo Pensione. Tutte le riunioni si sono tenute in videoconferenza garantendo la partecipazione da remoto nel rispetto delle misure precauzionali adottate per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, dal direttore generale, dalla funzione finanza e dal risk manager, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Fondo Pensione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato e acquisito informazioni dai responsabili della funzione di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del Fondo Pensione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni anche dal gestore amministrativo e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Diamo atto che alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo degli aderenti iscritti risulta essere di 10.594 unità rispetto ai 10.669 iscritti alla data del 31 dicembre 2020.

Per quanto concerne l'adeguamento del "Fondo Pensione" alla direttiva comunitaria Iorp2 di cui alla deliberazione Covip del 29 luglio 2020 diamo atto che nel corso del 2021, nel rispetto delle tempistiche previste il Fondo Pensione ha approvato:

- la politica di gestione dei rischi
- la politica di revisione interna
- il sistema di controllo della gestione finanziaria
- il piano strategico sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- il sistema informatico e i presidi di sicurezza
- i piani di emergenza
- la politica di esternalizzazione
- la politica di gestione dei conflitti d'interesse

Registriamo nel corso dell'esercizio 2021 le dimissioni del consigliere Scarpino e l'insediamento del nuovo consigliere Sergio Moschetti (Cda del 17 febbraio 2021).

La gestione finanziaria del Fondo Pensione prevede i seguenti comparti: Garantito, Breve Termine, Medio Termine, Lungo Termine.

Nel corso del 2021 il Fondo ha attivato un piano Life-Cycle che prevede una graduale riduzione del rischio finanziario dell'investimento previdenziale, sulla base dell'anagrafica dell'aderente.

Il comparto "breve termine, in considerazione delle attuali dimensioni, è gestito in forma diretta.

Il Fondo Pensione inoltre gestisce in forma diretta investimenti in Fondi di Investimento Alternativi dedicati a Infrastrutture, Private Equity e Private Debt ripartiti tra i comparti. Alla fine del 2021 il Fondo ha sottoscritto quote del Fondo Infrastrutture per la Crescita – ESG gestito da Azimut Libera Impresa SGR S.p.A. L'erogazione delle rendite è affidata a "Cattolica Assicurazioni" con convenzione scadente il 31 dicembre 2022.

Nell'anno 2021 il controllo della gestione finanziaria è stato svolto dalla "Funzione Finanza" affidata all'INPGI nelle persone del Dottor Filippo Manuelli e Dottor Valerio Aceti, il controllo del rischio è stato svolto da Mangusta Risk nella persona del Dottor Davide Cipparrone mentre la funzione di controllo interno è stata svolta da Bruni, Marino & C Srl.

La Banca Depositaria è BNP Paribas Securities Services.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme e disposizioni applicabili e vigenti.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Lo Stato Patrimoniale del Fondo Pensione Complementare Dei Giornalisti Italiani al 31 dicembre 2021 si riassume nei seguenti valori:

| STATO PATRIMONIALE | IMPORTO |
|--|--------------------|
| Investimenti diretti | 14.955.975 |
| Investimenti in gestione | 762.395.177 |
| Attività della gestione amministrativa | 9.021.720 |
| Totale Attività Fase Di Accumulo | 786.372.872 |
| Passività della gestione previdenziale | 9.439.417 |
| Passività della gestione finanziaria | 7.566.683 |
| Passività della gestione amministrativa | 400.969 |
| Debiti di imposta | 7.258.885 |
| Totale Passività Fase Di Accumulo | 24.665.954 |
| Attivo Netto Destinato Alle Prestazioni | 761.706.918 |

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

| CONTO ECONOMICO | IMPORTO |
|---|-------------------|
| Saldo della gestione previdenziale | 18.959.456 |
| Risultato della gestione finanziaria | 38.255 |
| Risultato della gestione finanziaria indiretta | 39.637.882 |
| Oneri di gestione | -1.186.288 |
| Margine della gestione finanziaria | 38.489.849 |
| Saldo della gestione amministrativa | - 880.157 |
| Variatione attivo netto destinato prestazioni ante imposta | 56.569.148 |
| Imposta sostitutiva | -7.258.885 |
| Variatione attivo netto destinato alle prestazioni | 49.310.263 |

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio ritiene che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Roma, 22 aprile 2022

Il Collegio dei Sindaci

Lorenzo Giannuzzi (Presidente)

Pinuccia Mazza (Sindaco Effettivo)

Alessandro Meloncelli (Sindaco Effettivo)

Gianpaolo Davide Rossetti (Sindaco Effettivo)

(Firmato dal Presidente per l'intero Collegio)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lorenzo Giannuzzi', written in a cursive style.